

ANALISI INDICATORI DELLA DIDATTICA 2023

Premessa

Il presente documento è redatto a cura:

- della prof.ssa Paola Piomboni, delegata alla didattica
- della prof.ssa Elena Petricci, delegata alla didattica dei corsi di studio internazionali
- della dott.ssa Claudia Vaccarezza, responsabile dell'Area servizi allo studente

In data 23 settembre 2024, l'Ateneo ha approvato il monitoraggio della programmazione strategica di Ateneo 2022-2024, nel quale è stata effettuata la rilevazione degli indicatori scelti dall'Università di Siena nell'ambito di quelli proposti con DM 25 marzo 2021, n. 289, "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2021- 2023".

Si ricorda che in data 10 giugno 2024 è stato emanato il DM 773 avente a oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026", in seguito al quale sono stati individuati dagli organi di governo i nuovi indicatori per la programmazione del medesimo periodo.

Il presente riesame integra e completa il documento rettorale, articolandosi in due sezioni:

- 1) Monitoraggio 2024 degli indicatori Politiche di Ateneo e Programmazione 2022-2024 - Didattica
- 2) Monitoraggio 2024 degli indicatori di Ateneo 2023

La base dati utilizzata per la sezione 2 è rappresentata dal set di indicatori quantitativi messi a disposizione annualmente agli Atenei da parte dell'ANVUR al fine di favorire le attività di autovalutazione. I dati sono stati estratti il 6 luglio 2024 e fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. 2023/2024.

1. MONITORAGGIO 2024 INDICATORI POLITICHE DI ATENEO E PROGRAMMAZIONE 2022-2024 –DIDATTICA

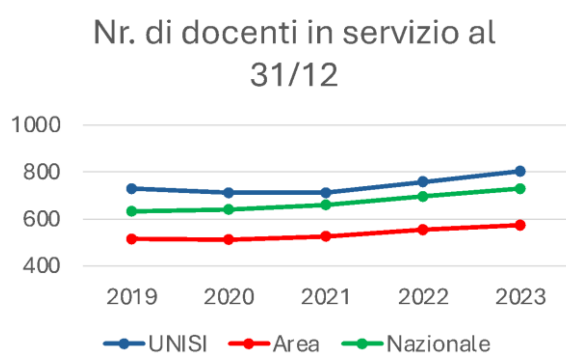
INDICATORE ¹	NUMERATORE	DENOMINATORE	A Base line a.a. 2020/2021	B a.a. 2021/2022 a.s. 2021	C a.a. 2022/2023 a.s. 2022	D a.a. 2023/2024 a.s. 2023	Target a.a. 2024/25 a.s. 2024	Trend indicatore (rapporto % tra D e C)
Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente;	Iscritti al secondo anno nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU sostenuti nell'a.a. precedente ed entro il 31/12 nella classe di immatricolazione, sui corsi di laurea di primo livello	Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) nella stessa classe con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12	$1.109/2.157 = 0,514$ Iscritti al II anno a.a. 2020/2021	$854/2.168 = 0,394$ Iscritti al II anno a.a. 2021/2022	$827/1.939 = 0,427$ Iscritti al II anno a.a. 2022/2023	$965/2.027 = 0,476$ Iscritti al II anno a.a. 2023/2024	0,402	0,11%
Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati	Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU) che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il Corso di Studio	Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU)	$598/620 = 0,965$ a.a. 2020/2021	$574/600 = 0,957$ a.a. 2021/2022	$597/626 = 0,954$ a.a. 2021/2022	$599/622 = 0,963$ a.a. 2023/2024	0,976	0,01%
Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio;	Laureandi D.M. 270/2004 (L, LM, LMCU) che rispondono almeno "più sì che no" al quesito "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea"	Laureandi che hanno completato il questionario	$2.576 / 2.785 = 0,925$ Indagine 2021 riferita ai laureandi dell'a.s. 2020.	$2.752/2.997 = 0,918$ Indagine 2021 riferita ai laureandi dell'a.s. 2021	$2.459/2.662 = 0,924$ Indagine 2023 riferita ai laureandi dell'a.s. 2022	$2.517/2.777 = 0,906$ Indagine 2024 riferita ai laureandi dell'a.s. 2023	0,945	-0,02%

¹ Scritti in blu gli indicatori che concorrono alla determinazione della quota premiale del FFO

INDICATORE ¹	NUMERATORE	DENOMINATORE	A Base line a.a. 2020/2021	B a.a. 2021/2022 a.s. 2021	C a.a. 2022/2023 a.s. 2022	D a.a. 2023/2024 a.s. 2023	Target a.a. 2024/25 a.s. 2024	Trend indicatore (rapporto % tra D e C)
Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto;	Iscritti regolari calcolati con il criterio del costo standard senza considerare la “regolarità” nella contribuzione e, per i Corsi di Studio Interateneo, conteggiando gli iscritti nell'Ateneo capofila.	Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12	11.848 / 709 = 16,711 a.a. 2020/2021 e a.s. 2020	11.612 / 699 = 16,612 a.a. 2021/2022 e a.s. 2021	10.936 / 756 = 14,466 a.a. 2022/2023 e a.s. 2022	11.703 / 804 = 14,556 a.a. 2023/2024 e a.s. 2023	16,010	0,06%
Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di “mobilità virtuale”	Numero di CFU conseguiti all'estero nell'a.s. di riferimento per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere maturati tra il 1/1 ed entro il 31/12 da studenti iscritti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di “mobilità virtuale”.	Numero di CFU conseguiti tra il 1/1 ed entro il 31/12 nell'a.s. di riferimento da studenti iscritti	9.176 / 503.746 = 0,018 Iscritti a.a. 2019/2020 e CFU a.s. 2020.	4.663/493.421 = 0,009 Iscritti a.a. 2020/2021 e CFU a.s. 2021	7.356 / 461.422 = 0,016 iscritti a.a. 2021/2022 e CFU a.s. 2022	7.338 / 435.673,10 = 0,017 iscritti a.a. 2023/2024 e CFU a.s. 2023	0,020	-0,06%
Immatricolati che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione	Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12, che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex dm. 270/2004. È considerato un solo titolo per studente tra quelli inviati e si prende in considerazione il primo titolo caricato correttamente	Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12	673/2.433 0,277	954/2.217 0.430	908/2.187 0.415	806/2879 0,279	Target non presente per il 2024/25	-0,3%

2. MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI ATENEO – ANNO 2023 Informazioni generali

Gli indicatori relativi al numero di dipartimenti, al numero di docenti in servizio e al numero di personale TA collocano l'Ateneo di Siena sopra i benchmark di area geografica e nazionale in maniera invariata rispetto all'a.a. precedente.



Al 31/12/2023 risultano in servizio presso l'Ateneo senese 803 **docenti afferenti** a 14 **dipartimenti**. Alla stessa data la media per l'area geografica è di 572,50 docenti per 8,37 dipartimenti e la media nazionale è di 728,63 docenti per 9,48 dipartimenti (Grafico 1).

Rapportando il numero di docenti in servizio con il numero di dipartimenti dell'Ateneo si ottiene un numero medio di docenti per dipartimento pari a 57,3 per Siena, 68,4 per l'area geografica e 76,9 per l'Italia.

Grafico 1

Il **rapporto tra numero di docenti e personale TA** è in costante aumento, da 0,76 nel 2018 a 0,94 nel 2022, a 1,00 nel 2023 a seguito dell'aumento dei docenti. Il valore del 2023 è esattamente in linea con il dato nazionale (1,00), ma superiore a quello medio di area geografica (0,84). Il trend a livello nazionale è in costante aumento.

Si rileva che la **percentuale di ore di didattica erogata dal personale docente strutturato** è pari al 72,6% ed è superiore sia al dato della media dell'area geografica (63,5%) che alla media nazionale (64%). Questo dato indica un notevole impegno del personale strutturato nella didattica che va a coprire la maggior parte degli insegnamenti erogati.

Il **numero di immatricolati puri** (laurea triennale e a ciclo unico) evidenzia per l'Ateneo senese una sostanziale tenuta rispetto alla rilevazione dell'anno precedente, con una flessione pari al -2,8%. Tale dato risulta significativamente inferiore a quello registrato nel 2021 rispetto alla flessione del 2020 (-9,5%), ma superiore rispetto a quello del 2022 (-1,5%), mentre i valori nazionali indicano una minima crescita (+0,9%) così come l'area geografica (+0,6%). È interessante notare come a livello di area geografica rispetto all'anno precedente, durante il quale si è registrato un incremento del 3,3%, nel 2023 ci sia stato un assestamento del numero di immatricolati puri (Grafico 2).

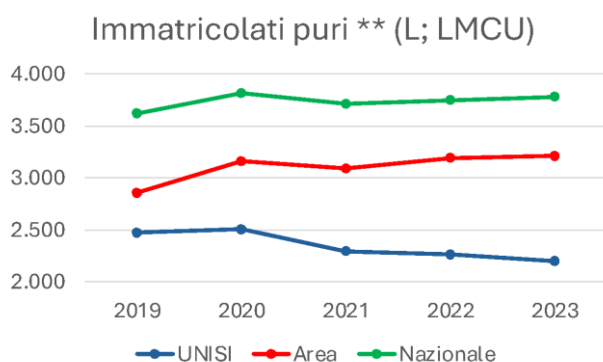


Grafico 2

Il **numero di Corsi di Studio (CdS) triennali e a ciclo unico** è rimasto costante negli ultimi tre anni con un dato leggermente superiore rispetto all'area geografica per i CdS triennali e in linea con l'attuale media nazionale per i corsi a ciclo unico.

Il **rapporto tra immatricolati puri e numero di CdS triennali e a ciclo unico** conferma una

debolezza dell'attrattività, con un gap confermato del 40-50% rispetto ai dati di area e nazionale. La situazione nazionale e di area è relativamente stabile, così come quella dell'Ateneo di Siena.

Il dato relativo agli **iscritti per la prima volta a lauree magistrali** indica un incremento rispetto all'anno precedente (+7,9%) che risulta lievemente superiore a quello dell'area geografica (7,5%) e nazionale (+6,3%). Va sottolineato un sostanziale miglioramento rispetto al 2021 in cui era stata registrata una flessione del -13% e rispetto al 2022 in cui la flessione era stata pari a -2,5%.

Il **numero di CdS magistrali** è rimasto costante rispetto all'anno precedente, sostanzialmente in linea rispetto alla media di area e nazionale che risulta comunque in leggera crescita.

Il **rapporto tra iscritti per la prima volta a una laurea magistrale e numero di CdS magistrali** conferma quanto già osservato per le lauree triennali e a ciclo unico (Grafico 3).

Aumenta leggermente il **numero dei laureati dei corsi di I e II livello dell'Ateneo**, con un andamento comunque analogo sia all'area geografica che al dato nazionale. Risulta praticamente invariato il numero dei laureati entro la normale durata del corso.

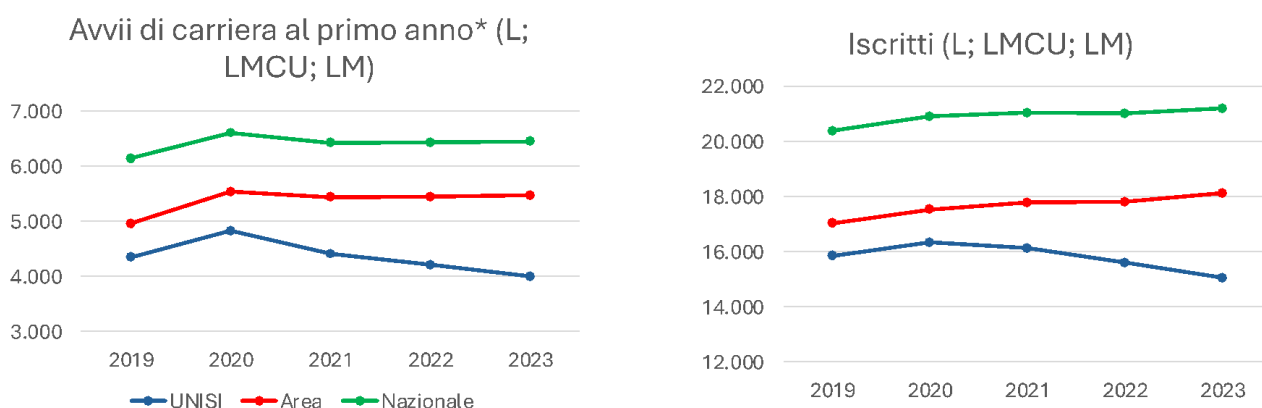


Grafico 3

Il **numero di corsi di dottorato** è in aumento da 16 a 18, confermando l'incremento superiore al trend di area geografica e nazionale già osservato anche nel 2022. Il rapporto del numero dei corsi di dottorato in Ateneo rispetto ai dipartimenti è pari a 1,29 (18 vs. 14), dato che risulta praticamente in linea con l'area geografica (13,88 vs 8,37 = 1,66) e la media nazionale (13,58 vs 9,48 = 1,43).

Pare qui opportuno evidenziare, che l'indicatore iA_C_3 (**percentuale degli iscritti dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro ateneo**) mostra un'attrattività crescente dei corsi di dottorato di ateneo rispetto all'anno precedente. È significativo sottolineare un incremento di circa 13 punti rispetto all'area geografica e 19 rispetto alla media nazionale, con un aumento dell'indice che risulta al di sopra di quanto osservato nell'ultimo triennio.

Indicatori della didattica (Gruppo A)

La **percentuale di laureati entro la durata normale del corso** (iA2), continuando a discostarsi di alcuni punti percentuali dalla media di area e da quella nazionale, ne segue comunque l'andamento con una leggera flessione.

L'**attrattività da altre regioni sugli iscritti al primo anno** (iA3) è diminuita allineandosi alla media dell'area geografica, ma rimanendo significativamente superiore a quella nazionale.

L'**attrattività sugli iscritti al primo anno delle lauree magistrali provenienti da altri atenei** (iA4) è pressoché stabile (59,2%), rimanendo di ben 20 punti percentuale superiore sia rispetto alla media

di area geografica (40,47%) che nazionale (36,45%). Questo risultato valorizza positivamente l'attrattività dei corsi di LM dell'Ateneo a livello nazionale e di area geografica.

Gli indicatori relativi al **rapporto studenti/docenti (iA5A-iA5C)** evidenziano i seguenti valori per quanto riguarda le aree:

- medico-sanitaria (iA5A): 15,6% vs. 17,3% di area geografica e 16,5% nazionale
- scientifico-tecnologica (iA5B): 7,2% vs. 12,34% di area geografica e 13,10% nazionale
- umanistico-sociale (iA5C): 17,0% vs. 31,5% di area geografica e 30,7% nazionale

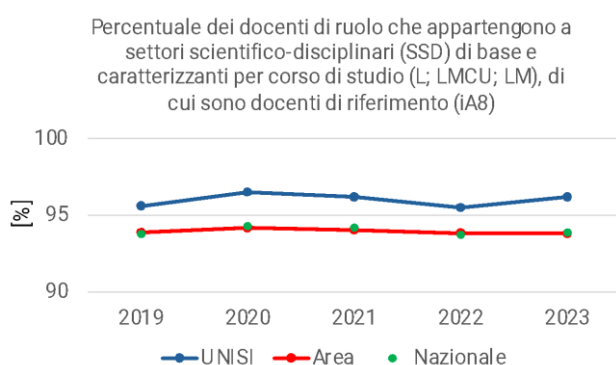
Per un'analisi più completa dell'indicatore iA5 si veda quanto scritto in seguito a proposito degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente (iA27 e iA28).

Gli indicatori relativi all'**occupabilità a un anno dal titolo (laurea triennale)** si distinguono in iA6(A,B,C) iA6(A,B,C)BIS e iA6(A,B,C)TER in quanto tengono conto di una definizione di "occupazione" diversa nei tre casi:

- laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita
- laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita
- laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto.

L'area medico-sanitaria mostra per tutti e tre gli indicatori un andamento superiore alla media dell'area e nazionale, mentre l'area scientifico-tecnologica è inferiore negli indicatori iA6B e iA6BBIS, ma superiore alle medie di area e nazionali per l'iA6BTER. Per l'area umanistico-sociale la percentuale negli indicatori iA6C e iA6CBIS è leggermente superiore all'area geografica e alla media nazionale, mentre l'iA6CTER è leggermente inferiore ad entrambe.

La situazione è diversa se si considerano gli indicatori relativi all'**occupabilità a tre anni dal conseguimento del titolo** iA7(A,B,C), iA7(A,B,C)BIS e iA7(A,B,C)TER, che si applicano a corsi di laurea magistrali e magistrali a ciclo unico. L'area medico-sanitaria è in linea con la media sia di area geografica che nazionale. Le percentuali relative all'area scientifico-tecnologica sono in linea con i *benchmark* così come i corsi dell'area umanistico-sociale, che hanno visto un leggero aumento rispetto all'anno precedente.



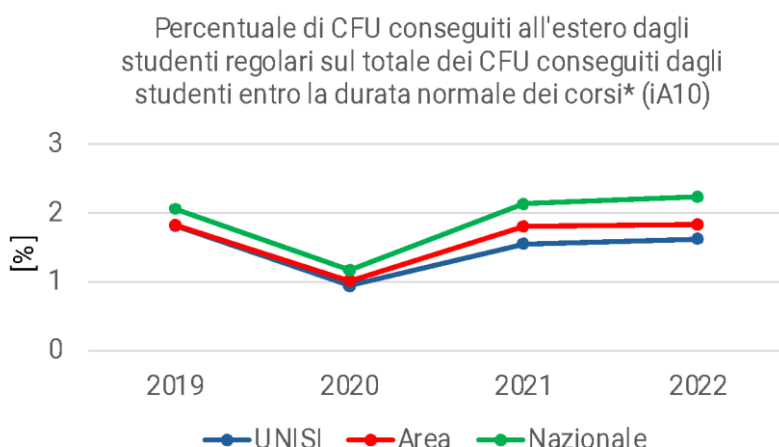
Anche quest'anno è decisamente confermata la **qualità del profilo dei docenti dei CdS** rispetto alla classe di laurea di appartenenza, con una percentuale in crescita dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento (iA8) e più alta della media nazionale e di area, rimaste stabili rispetto all'anno precedente (Grafico 4).

Grafico 4

Stessa considerazione può essere fatta relativamente alla **qualità della ricerca dei docenti dei CdS**, calcolata sulla media dei risultati della VQR 2011-2014 (iA9). Il numeratore corrisponde alla somma dei valori R di Ateneo per ciascun SSD, pesati con i CFU erogati nei relativi insegnamenti. Il denominatore corrisponde al totale dei CFU degli insegnamenti erogati. Questo indicatore è l'unico per il quale viene a oggi fornito un valore soglia di riferimento, pari a 0.8 e che ha ottenuto un valore di 1.

Indicatori di internazionalizzazione (* dato 2022) (Gruppo B)

La **percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari** sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi (iA10*) si avvicina ai dati di area geografica pur restando inferiori a quelli nazionali (Grafico 5). Gli ultimi dati disponibili risalgono al 2022 e confermano un incremento della percentuale in linea con il *trend* di area geografica e nazionale.



La **percentuale di laureati (L; LM; LMCU) dell'Ateneo entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iA11)** mostra un aumento di circa 2 punti percentuali rispetto al dato 2022 esattamente in linea con l'andamento dei *benchmark* di riferimento.

Grafico 5

La **percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iA12)** mostrano un aumento del 10% rispetto al 2022, mantenendosi significativamente superiori agli indicatori di area geografica (7%) e nazionale (6%), confermando un *trend* di costante aumento nel triennio.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (*dato 2022) (Gruppo E)

Tra gli indicatori della regolarità e produttività degli studenti, che si riferiscono agli immatricolati puri, iA13* (**percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**) è in aumento e allineata alla media di area geografica e nazionale, così come iA14* (**percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno della stessa classe di laurea**) (Grafico 6).

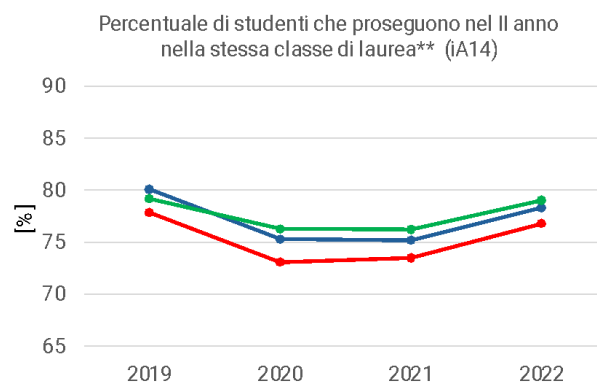
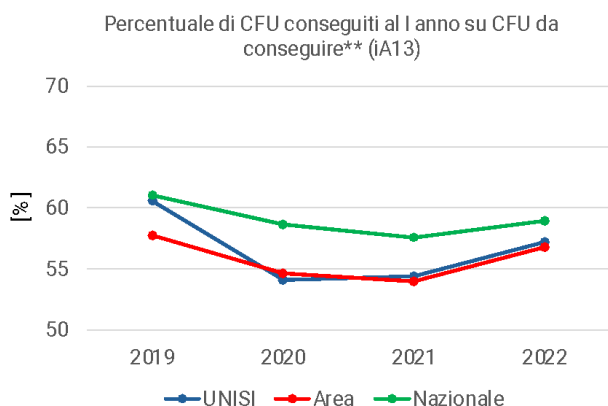


Grafico 6

Gli indicatori iA15 (**Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**) e iA15 bis (**Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**) mostrano un trend positivo rispetto alla rilevazione precedente e si confermano con valori superiori sia alla media di area e che nazionale (Grafico 7).

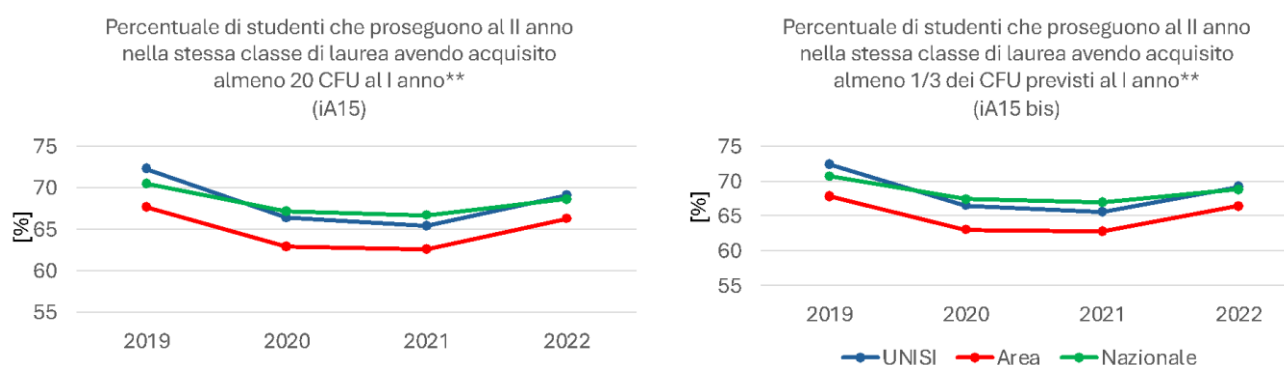


Grafico 7

Gli indicatori iA16* (**percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**) e iA16BIS* (**percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**), che rispetto a iA14* enfatizzano l'aspetto relativo alla produttività, presentano un andamento migliore rispetto all'anno precedente (+4%) e rimangono più alti della media di area geografica e si avvicinano ai dati nazionali. Si è confermato il trend positivo già registrato nell'anno precedente (Grafico 8).

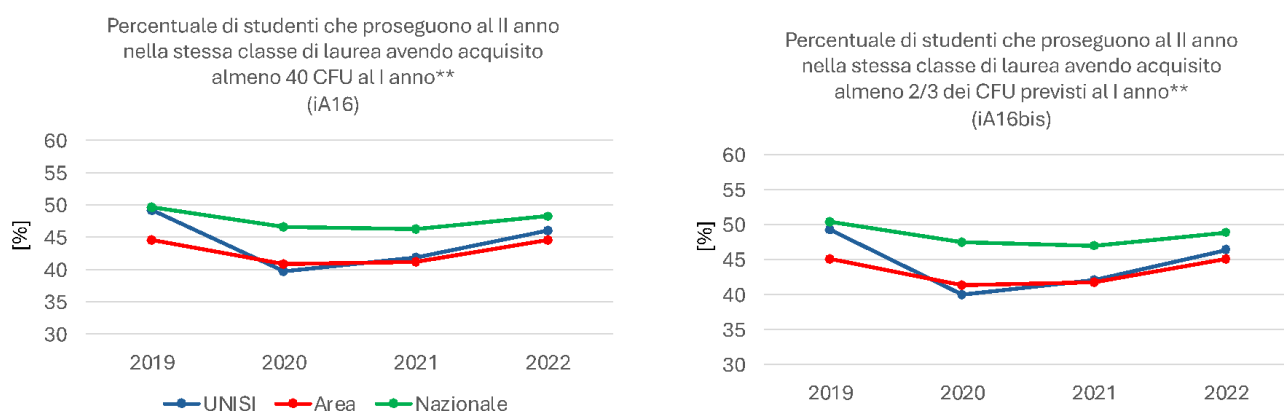


Grafico 8

iA17*, un **indicatore di regolarità complessiva degli studi che si riferisce ai laureati regolari che hanno conseguito il titolo entro un anno oltre la durata normale del corso** (30 aprile anno successivo termine attività didattiche), è in calo e sovrapponibile alla media di area, ma si avvicina, pur restando inferiore di circa 3 punti (vs 5 punti dell'anno precedente), a quella nazionale. L'indicatore iA18 (**Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio**) presenta una lieve flessione, collocandosi leggermente al di sotto della media di area e nazionale. L'andamento degli **indicatori relativi all'utilizzo delle risorse interne per la docenza** (iA19, iA19BIS, iA19TER) si conferma molto buono, con percentuali che in tutti i casi superano ampiamente, di circa il 10 punti percentuali, la media nazionale e di area.

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti al percorso di studio e regolarità delle carriere iA21* mostrano un dato in costante crescita ed allineato con la media di area e quella nazionale (Grafico 9). Mentre la **percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea (iA22*)** risulta in calo (di 4 punti) seguendo il *trend* sia regionale (-5 punti) che nazionale (-3 punti). L'indicatore iA23* (**percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**) mostra come sia esigua la percentuale di studenti che al II anno cambiano corso di studio (4,0%), mantenendosi comunque inferiore anche alla media sia di area (5,4%) che nazionale (4,7%).

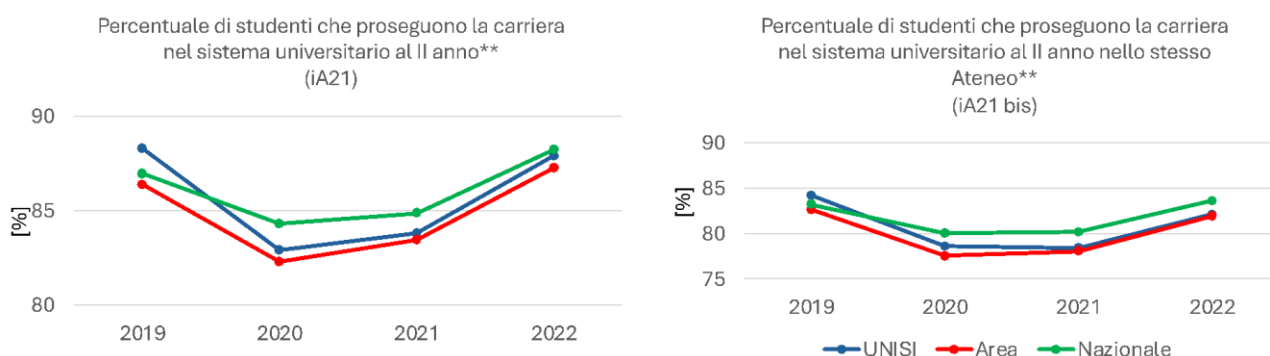


Grafico 9

Il **tasso di abbandoni (iA24*)** risulta leggermente in crescita rispetto all'anno precedente (2,7%) in linea rispetto al *benchmark* nazionale (1,45%) e all'area geografica (1,0%).

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti alla **soddisfazione (iA25)** mostrano che i laureandi sono complessivamente (90.3%) soddisfatti del loro CdS, con valori identici a quelli di area e nazionali. Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti all'**occupabilità** indicano che la percentuale di laureati magistrali occupati a un anno dal titolo (iA26A, iA26ATER) per l'area medico-sanitaria nel 2023 sono aumentati da 3 a 5 punti percentuali in linea con i valori di area e leggermente superiori ai dati nazionali (Grafico 10).

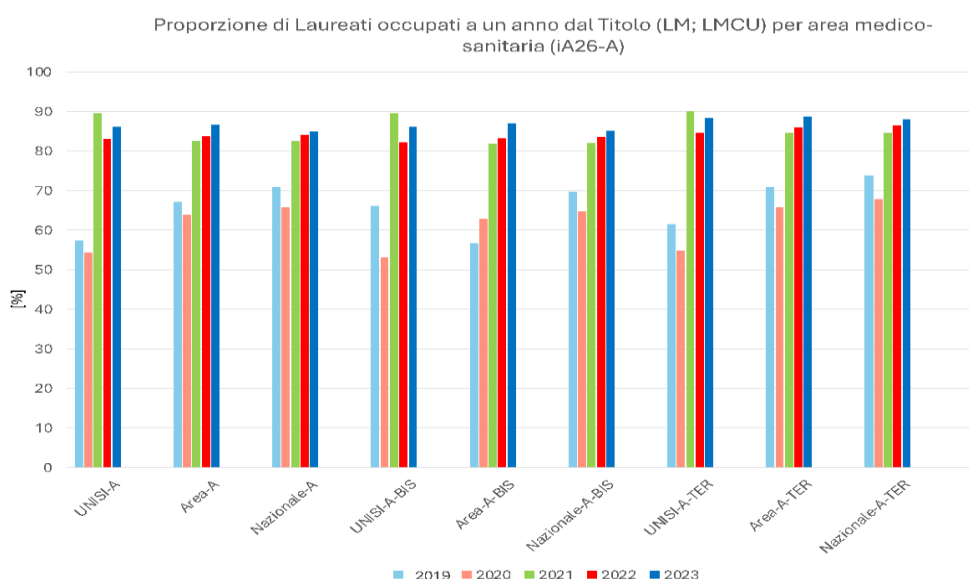


Grafico 10

Per i laureati magistrali dell'area scientifico-tecnologica gli indicatori iA 26, iA26B-BIS evidenziano una diminuzione di queste due tipologie di occupabilità; l'indicatore iA26B-TER rimane costante, ma comunque inferiore all'area geografica e al nazionale (Grafico 11). Alle motivazioni di tale trend, soprattutto in relazione ai primi due indicatori (iA26 e iA26BIS) può essere opportuno dedicare specifici approfondimenti.

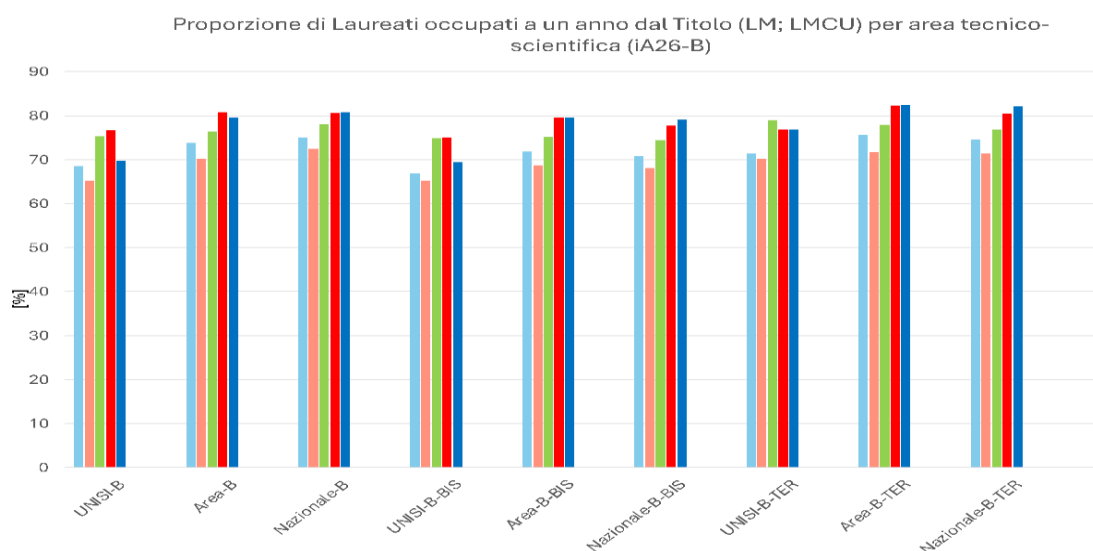


Grafico 11

Per l'area umanistico-sociale (iA26C, iA26CBIS, iA26CTER) si conferma il *trend* positivo con riferimento alla percentuale di occupati a un anno dalla laurea magistrale, con valori tendenzialmente allineati ai *benchmark* di area geografica e nazionale (Grafico 12).²

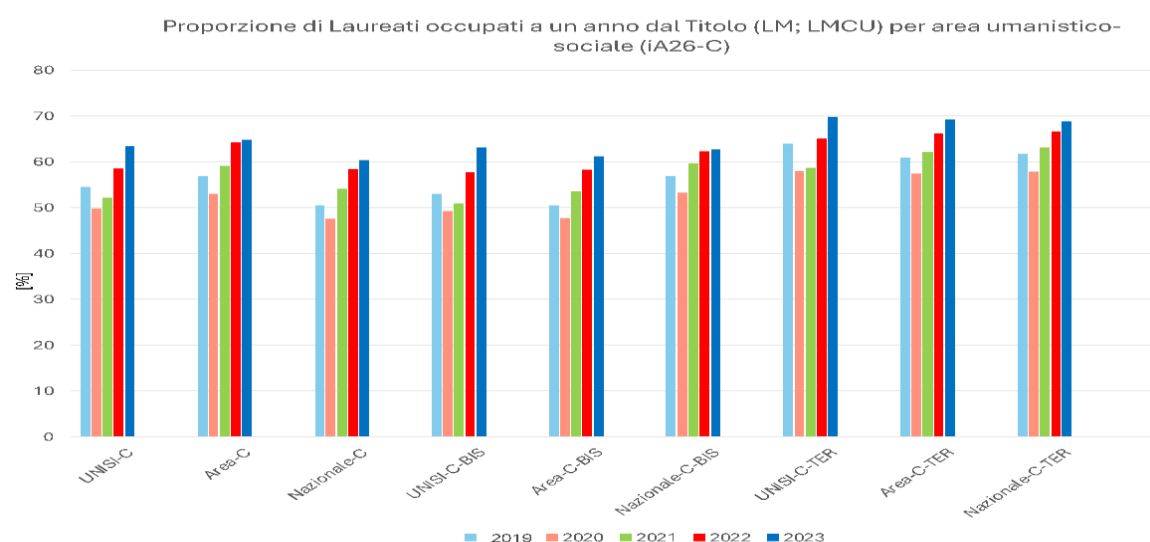


Grafico 12

² La definizione di “occupati” che ANVUR utilizza nei tre indicatori iA26 (A B C), iA26(A B C)BIS, iA26(A B C)TER è equivalente a quella già riportata in questo testo per l'analisi dell'indicatore iA6 e specificata nella Nota Metodologica agli Indicatori di Ateneo 2023

Gli indicatori di approfondimento per la sperimentazione inerenti alla **consistenza** e alla **qualificazione del corpo docente** (iA27A – iA28C) mostrano il rapporto tra numero di studenti iscritti (iA27) (Grafico 13) o iscritti al primo anno (iA28) (Grafico 14) e l’impegno di un professore a tempo pieno equivalente, inteso come sommatoria delle ore erogate da ciascun docente diviso per 120 ore.

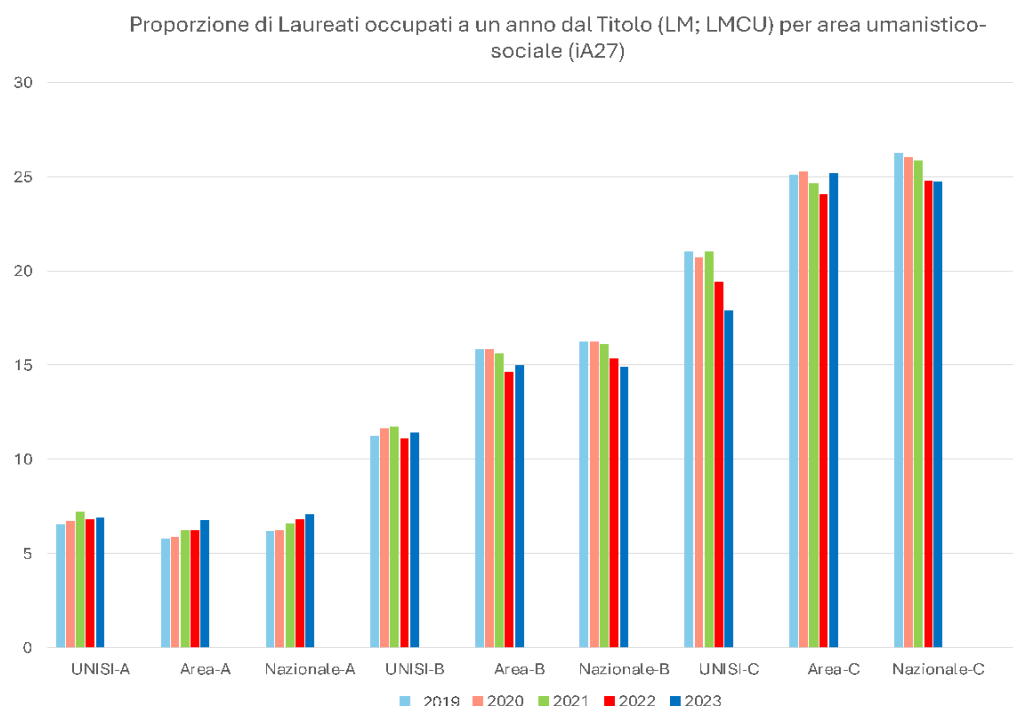


Grafico 13

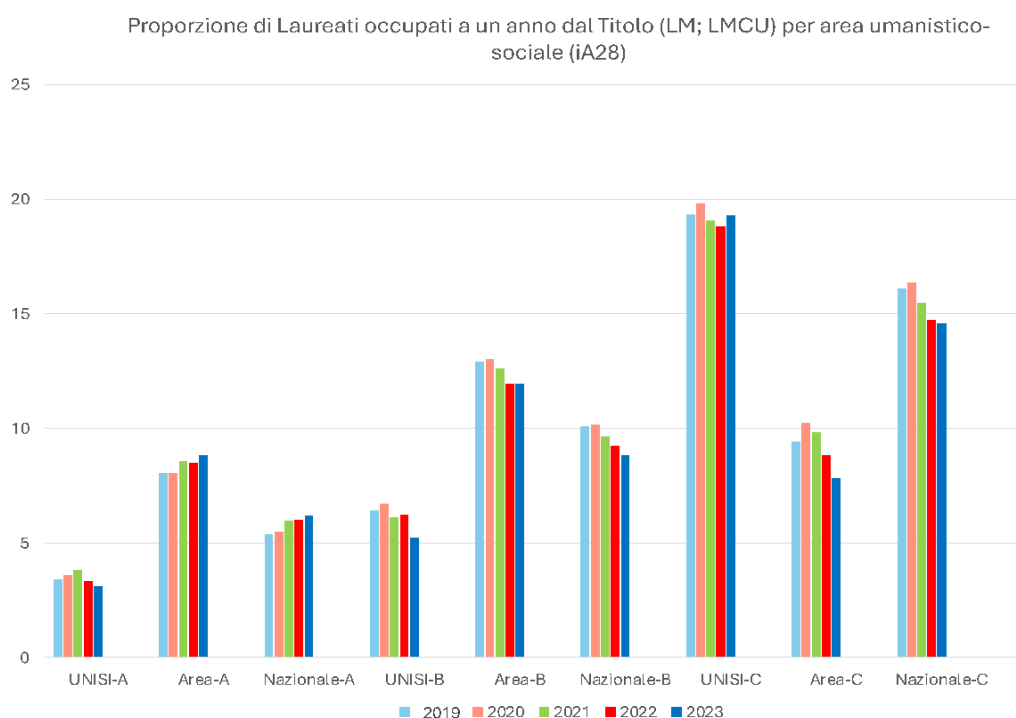


Grafico 14

Nel primo caso (iA27A), per l'area medico-sanitaria si evidenzia che il valore è rimasto stabile rispetto all'anno precedente e in linea con i valori di area geografica e nazionale.

Per l'area scientifico-tecnologica (iA27B) si notano valori sostanzialmente costanti nel tempo, ma ancora inferiori rispetto all'area geografica e nazionale.

L'area umanistico-sociale (iA27C) mostra valori significativamente inferiori rispetto all'area e al nazionale, ma conferma una diminuzione del rapporto studenti/docenti con un trend inverso rispetto ai *benchmark* di riferimento.

L'indicatore iA28 (A,B,C) relativo agli **iscritti al primo anno rispetto ai docenti degli insegnamenti del medesimo anno** mostra:

- per l'area medico-sanitaria, valori costanti rispetto all'anno precedente, mantenendo comunque uno scostamento negativo fino a 5 punti percentuali rispetto ai riferimenti di area e 3 punti rispetto al dato nazionale;
- per l'area scientifico-tecnologica, il rapporto è diminuito, allontanandosi ulteriormente rispetto a quelli di area e nazionale, che restano costanti;
- l'area umanistico-sociale presenta un peggioramento di un punto percentuale rispetto all'anno precedente, confermando uno scostamento negativo superiore a 7 punti sia rispetto all'area geografica che al dato nazionale.

Considerazioni

La rilevazione evidenzia, come già avvenuto nel precedente monitoraggio, situazioni meritevoli di riflessione, con particolare riferimento al rapporto docenti e studenti e al rapporto tra il numero dei dipartimenti e il numero dei CdS, tenuto conto del numero degli studenti, in particolare in relazione alla istituzione di nuovi CdS. In tal senso appare più che necessario procedere a una riflessione sul numero minimo di docenti per Dipartimento nel senso previsto dall'art. 15, comma 4, dello Statuto. Gli indicatori relativi alle predette dimensioni si confermano al di sopra dei benchmark di area geografica e nazionale, evidenziando ricadute negative in termini di finanziamento ministeriale, stante l'elevato costo standard studente dell'Ateneo.

Con riferimento al numero di cfu acquisiti all'estero e alla regolarità delle carriere, i cui indicatori sono parte del sistema di valutazione comune a tutti gli Atenei, si evidenzia un miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, ma con possibilità di ulteriori progressioni positive. Meritevole di attenzione il tema degli abbandoni degli studi, il cui tasso è in crescita.

Si confermano positivi i dati relativi alla numerosità degli studenti e delle studentesse con titolo di studio estero e si evidenzia un andamento positivo dell'attrattività dei corsi di dottorato di ricerca.

Siena, 24 ottobre 2024

Allegati:

- indicatori di Ateneo 2023 (rilevazione ANVUR al 6 luglio 2024)
- nota metodologica